



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

POR FESR 2014-2020

Asse VII "Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione"

Priorità di investimento

"Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi ed il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità"

Azione 9.3.8

"Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari non ospedalieri, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio per favorire la non istituzionalizzazione della cura"

Sub Azione 9.3.8.a SI

**CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL
SISTEMA INFORMATIVO PER LE CURE PRIMARIE DELLA REGIONE SARDEGNA.**



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

TRA

la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, CF 80002870923, nella persona della Dott.ssa Maria Antonietta Raimondo, Direttore del Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali della Direzione generale della sanità, nel seguito denominato "Responsabile di Azione" o "Regione",

E

l'Azienda per la Tutela Salute – ATS, nel seguito denominato "Beneficiario" o "ATS", con sede legale in via E. Costa n. 57 (Piazza Fiume), 07100 Sassari, C.F. 92005870909, rappresentata dal Dott. Fulvio Moirano, che interviene al presente atto in qualità di Direttore generale e Legale Rappresentante, per conto e nell'interesse esclusivo dell'ATS.

(la Regione e il Beneficiario saranno anche denominati, nella presente Convenzione, "le Parti")

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, (...)per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 276/2018;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2014 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per (...) le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, (...) come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 277/2018;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la Decisione C(2014) 8021 finale;
- VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna FESR 2014-2020 (CCI n. 2014IT16RFOP015) approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4926 final del 14.7.2015 e successivamente modificato con la Decisione C(2018) 557 final del 25.1.2018;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/16 del 10 marzo 2015 "Indirizzi per la realizzazione del modello di Governance per la Programmazione Unitaria 2014-2020", con la quale il Direttore pro tempore del Centro Regionale di Programmazione è stato nominato coordinatore dell'Unità di progetto di coordinamento tecnico della Programmazione Unitaria, con il mandato ad adottare gli atti necessari per la costituzione dell'Unità di progetto e delle segreterie tecniche della Cabina di regia e dell'Unità di progetto nonché, di concerto con il Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale, i conseguenti atti organizzativi;
- VISTA la Deliberazione n. 23/10 del 12.05.2015 e il Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 520 del 09.12.2015 con la quale la Dr.ssa Graziella Pisu viene nominata Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 e costituito il Comitato di Sorveglianza;
- VISTA la Deliberazione n. 20/35 del 19.04.2017 "Programmazione 2014-2020. Designazione Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Operativo Fondo Europeo di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

Sviluppo Regionale della Regione Sardegna ai sensi dell'art. 124, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013", con la quale, alla luce del parere dell'Autorità di Audit rilasciato ai sensi dell'art. 124, par. 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la Dott.ssa Graziella Pisu è stata designata nelle funzioni di Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e le sono state assegnate le funzioni di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che, in linea con quanto previsto all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le operazioni cofinanziate sono selezionate nel rispetto dei Criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR Sardegna 2014-2020 approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza in data 28 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 26 marzo 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del POR Sardegna FESR 2014-2020, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 4082/386 del 30.05.2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione prot. 516/36 del 29.01.2018 "Approvazione aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del POR Sardegna FESR 2014 – 2020" con la quale viene approvato il nuovo documento aggiornato "Versione 1.1", unitamente ai suoi Allegati;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Sanità n. 138/5979 del 1/3/2017 inerente l'organizzazione del personale interno per l'attuazione, il monitoraggio e il controllo delle operazioni relative alle sub-azioni "2.2.2.b San" e "9.3.8.a SI" del POR FESR 2014-2020;

DATO ATTO che la dott.ssa Maria Antonietta Raimondo è l'attuale Responsabile delle suddette sub-azioni, in qualità di Direttore del Servizio Sistema Informativo, Affari Legali e Istituzionali presso la Direzione Generale della Sanità;

DATO ATTO che, con la D.G.R. n. 17/14 DEL 04.04.2017 recante "POR FESR 2014-2020 - Programmazione integrata interventi in ambito sanitario", sono state programmate, con particolare riferimento alla sub-azione 9.3.8.a SI le risorse per la realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie per un importo complessivo pari a € 6.161.000,00;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

- DATO ATTO** che, con nota prot. 7160 del 15.03.2018, il Responsabile della sub-azione 9.3.8.a SI ha trasmesso all'Autorità di Gestione il prospetto "Scheda Progetto" allegato alla presente Convenzione, relativo alla programmazione dell'intervento "SICP – Sistema informativo delle Cure Primarie", per ricevere il parere di coerenza;
- VISTA** la nota prot. n. 1952 del 16.03.2018, con la quale l'Autorità di Gestione ha espresso parere di coerenza favorevole in relazione all'intervento SICP di cui sopra;
- VISTA** la Legge regionale 11 gennaio 2018, n. 1 (Legge di stabilità 2018);
- VISTA** la Legge regionale 11 gennaio 2018, n. 2 (Bilancio di previsione triennale 2018-2020);
- VISTA** la D.G.R. n. 2/3 del 16 gennaio 2018 recante "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2018-2020, n. 2 del 11 gennaio 2018 (pubblicata sul BURAS n. 3 del 12 gennaio 2018)";
- DATO ATTO** della disponibilità degli stanziamenti necessari sul Bilancio Regionale 2018 e pluriennale 2018-2020;
- VISTA** la Legge Regionale n. 23 del 17.11.2014 recante "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale n. 23 del 2005, alla Legge Regionale n. 10 del 2006 e alla Legge Regionale n. 21 del 2012" e s.m.i;
- VISTA** la Legge regionale 27 luglio 2016, n. 17 recante "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla legge regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)";
- VISTE** la Deliberazione della Giunta regionale n. 60/2 del 2 dicembre 2015 recante "Sistema regionale delle Cure territoriali. Linee di indirizzo per la riqualificazione delle cure primarie", e la Deliberazione della Giunta regionale n. 35/24 del 18 luglio 2017 "Atto di programmazione per l'istituzione delle nuove forme organizzative dei medici specialisti ambulatoriali interni, dei veterinari, e delle altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi) in rapporto di convenzione con il SSR ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Accordo Collettivo Nazionale approvato in data 17 dicembre 2015";



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

DATO ATTO che l'intervento SICP prevede l'attuazione diretta da parte dell'Azienda per la tutela della Salute – ATS di una quota di sottointerventi relativi ai servizi di cura non urgenti (continuità assistenziale, 116117, etc.), urgenti e di Health Population Management ed all'acquisizione/realizzazione delle soluzioni software di cure primarie, PDTA e telemedicina, con sperimentazione in aree pilota territorialmente svantaggiate, per un importo massimo pari a 4.191.000 € IVA inclusa;

DATO ATTO pertanto, della necessità di regolare l'attuazione di tale intervento mediante apposita Convenzione tra la Regione e l'Azienda;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali n. 278/8545 del 29.03.2018, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula in modalità elettronica, con sottoscrizione digitale, quanto segue:

**Articolo 1
PREMESSE**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

**Articolo 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1. La presente Convenzione disciplina il rapporto fra le Parti e fissa le modalità di utilizzo, da parte del Beneficiario, dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi di competenza relativi al sistema informativo per le cure primarie della Regione Sardegna.
2. La presente convenzione è finalizzata all'attuazione dell'intervento "SICP – Sistema informativo delle Cure Primarie", di cui alla scheda progetto prot. 7160 del 15.03.2018 citata in premessa e allegata, che ne costituisce presupposto indispensabile di programmazione. Qualsiasi eventuale variazione al suddetto intervento ed alla relativa scheda progetto, che dovesse rendersi necessaria per ragioni di riprogrammazione o di interesse pubblico, ivi compreso l'importo programmato, dovrà essere obbligatoriamente recepita mediante apposito atto integrativo alla presente Convenzione.
3. Oggetto generale della Convenzione è la realizzazione di azioni di informatizzazione a supporto del processo regionale di riordino delle Cure primarie, attraverso:
 - l'attuazione di una serie di sottointerventi sia di predisposizione e potenziamento del contesto tecnologico trasversale, al fine di predisporlo all'accoglimento dei nuovi sistemi, sia di informatizzazione funzionale degli ambiti afferenti ai diversi contesti operativi territoriali di cure primarie:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

- **Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT):** un'Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) è un'aggregazione mono professionale, evoluzione della precedente medicina di gruppo o di rete dei MMG, in cui un gruppo di pazienti è condiviso tra più professionisti;
 - **Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP):** un'Unità Complessa di Cure Primarie (UCCP) è costituita da aggregazioni multi professionali, tra cui gli specialisti ambulatoriali, infermieri, operatori sociali, medici di continuità assistenziale (MCA) e i medici delle cure primarie (MCP) delle AFT. L'UCCP rappresenta la sede in cui avvengono le attività di contatto, accoglienza, e gestione dei pazienti afferenti alla UCCP;
 - **Case della Salute e Ospedali di Comunità;**
- la realizzazione di ulteriori sottointerventi:
- nell'ambito dell'accesso ai servizi di cure mediche non urgenti e altri servizi sanitari, quali quelli inerenti il progressivo riordino della medicina di continuità assistenziale e l'attivazione del sistema 116117, anche quale step intermedio a supporto di una transizione graduale verso il modello a regime delle cure primarie;
 - per la predisposizione di architetture di integrazione standard per:
 - la condivisione delle informazioni clinico-sanitarie tra ospedale e territorio, quali la realizzazione di un Clinical Document Repository – CDR;
 - la condivisione delle informazioni con il Sistema dei punti unici di accesso (PUA) e del welfare di comunità, quali la implementazione della cartella socio-sanitaria;
 - per l'informatizzazione dei Percorsi Diagnostici, Terapeutici e Assistenziali (PDTA) e dei report di attività indispensabili per promuovere i compiti di governo clinico dei team professionali nei diversi livelli (AFT, UCCP, distretto e area sociosanitaria);
 - per l'avvio di sperimentazioni di telemedicina a supporto delle cure primarie.

4. La realizzazione delle suddette azioni a supporto del processo regionale di riordino delle Cure primarie sarà attuata in due fasi:

Fase	Oggetto	Descrizione
Fase 1	Azioni di predisposizione del contesto tecnologico e supporto al riordino dei servizi di cure mediche non urgenti	<p>Questa fase, indipendente dallo specifico modello organizzativo che sarà adottato per l'implementazione del riordino delle cure primarie in Regione Sardegna, include i sottointerventi di infrastrutturazione e adeguamento del contesto tecnologico necessari per supportare l'impianto dei nuovi sistemi informativi e servizi ICT per le cure primarie.</p> <p>In questa fase ricadono quindi sottointerventi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di sistemi e servizi per la standardizzazione delle integrazioni, l'acquisizione di un CDR, etc.; • l'adeguamento del sistema delle cure non urgenti (informatizzazione dei medici di continuità assistenziale, attivazione del sistema 116117, etc.); • la realizzazione di iniziative di Health Population Management, necessarie all'individuazione di opportune strategie di presa in carico dei pazienti



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

Fase	Oggetto	Descrizione
		cronici, basate su stratificazione della popolazione in funzione dei bisogni attuali e futuri ricavati da analisi di dati disponibili o acquisibili da fonti certificate.
Fase 2	Realizzazione delle soluzioni software di cure primarie, PDTA e telemedicina, con sperimentazione nelle aree pilota	<p>Questa fase include gli interventi necessari all'implementazione dei nuovi moduli software per le cure primarie in attuazione dei nuovi processi disegnati dal modello organizzativo regionale, compresa la realizzazione delle integrazioni coi sistemi esistenti.</p> <p>Nello specifico saranno acquisiti/realizzati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Componente software di Cartella Clinica delle Cure Primarie per l'AFT- Componenti software per l'UCCP- Interoperabilità tra sistemi AFT e UCCP- Componente CDR aziendale- Componente gestore dei PDTA (PDTA Framework)- Interoperabilità sistemi AFT e UCCP con CDR e PDTA Framework- Componente gestore per l'accesso ai documenti conformemente alla privacy- Componente punto di accesso applicativo unificato per le UCCP- Integrazione dei sistemi informativi che compongono l'UCCP- Integrazione dei componenti del sistema informativo ospedaliero con il CDR- Interoperabilità dei componenti del sistema informativo ospedaliero con il PDTA Framework- Interoperabilità del sistema informativo del distretto con AFT e UCCP- Interoperabilità dei componenti del sistema SILUS/Galileo con il PDTA Framework <p>Questa fase prevede la sperimentazione delle soluzioni software realizzate nelle aree pilota prescelte.</p>

5. Gli interventi in capo all'ATS saranno supportati e accompagnati da interventi della Regione, attuati anche per il tramite della società in house SardegnaIT e consistenti in:
- Azioni di affiancamento e supporto al change management.
 - Sottointerventi tecnologici su sistemi di esclusiva competenza regionale.

Articolo 3

IMPORTO DELLA CONVENZIONE E OBIETTIVI DI SPESA

1. Il finanziamento massimo ammissibile per il complesso degli interventi oggetto della presente Convenzione è pari a 4.191.000 € IVA inclusa, a valere su fondi POR FESR 2014-2020 – Asse VII – Azione 9.3.8.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

2. Il beneficiario dovrà impegnarsi a contribuire al raggiungimento degli obiettivi regionali annui di spesa dei fondi POR FESR 2014-2020 – Asse VII – Azione 9.3.8. Gli obiettivi complessivi di spesa della Convenzione e quelli specifici per ogni sottointervento saranno concordati, stabiliti e, ove necessario, rimodulati, nell'ambito della Cabina di Regia di cui all'Articolo 5. Ogni scheda progetto di cui al successivo Articolo 6 dovrà contenere il cronoprogramma procedurale e di spesa riferito al singolo sottointervento, il cui rispetto costituirà obiettivo vincolante per il Beneficiario.
3. In caso di esigenze strategiche di riprogrammazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero in caso di variazione degli obiettivi generali di spesa POR FESR 2014-2020, ovvero qualora il Beneficiario segnali l'impossibilità di programmare sottointerventi in grado di conseguire gli obiettivi di spesa concordati, ovvero in generale per altre esigenze condivise tra le parti, al fine di ottimizzare e massimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di scongiurare il rischio di disimpegno automatico delle risorse per mancato raggiungimento dei target di spesa, le Parti, previa discussione in sede di Cabina di Regia, potranno concordare una riduzione del valore della Convenzione, per un importo massimo non superiore alla quota residua in quel momento non ancora impegnata su sottointerventi già approvati. Le risorse così svincolate dalla Convenzione rientreranno nella piena disponibilità della Regione e potranno essere dalla stessa liberamente riprogrammate e ridestinate.
4. Analogamente, in caso di incremento delle risorse POR FESR 2014-2020 destinate all'Azione 9.3.8, su proposta della Regione in sede di Cabina di Regia, le Parti potranno concordare un aumento del valore della Convenzione e l'ampliamento dei contenuti e degli obiettivi della stessa.
5. In caso di variazione dell'importo della Convenzione, la Cabina di Regia provvederà altresì al proporzionale adeguamento degli obiettivi di spesa.
6. Resta inteso che in nessun caso potranno essere adottate misure di riduzione del valore della Convenzione che incidano sugli impegni di spesa già assunti dal Beneficiario verso terzi a seguito dell'approvazione del relativo sottointervento.

Articolo 4

DURATA ED EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

1. La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2021. Le Parti potranno prorogare la conclusione fino al 31 dicembre 2023, previa accordo in sede di Cabina di Regia. In caso di proroga la Cabina di Regia provvederà altresì a rimodulare degli obiettivi di spesa.
2. In coerenza con l'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e con l'art. 58 della L.R. 11/2006, ogni singolo sottointervento approvato con le modalità indicate al successivo Articolo 6 assumerà separatamente efficacia a partire dalla data del perfezionamento del relativo impegno di spesa registrato contabilmente, che sarà cura della Regione comunicare al Beneficiario tempestivamente. Come da Articolo 6, comma 3, gli impegni di spesa saranno assunti per singolo sottointervento, a seguito dell'approvazione dello stesso: la stipula della presente Convenzione pertanto non comporta di per sé impegno di spesa e determina l'immediata efficacia della stessa.
3. Al verificarsi delle medesime casistiche di cui all'Articolo 3, ovvero delle circostanze di cui all'Articolo 2, comma 2, le Parti potranno concordare una riduzione della durata della Convenzione, in corso di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

vigenza della stessa, fino ad una data in ogni caso non inferiore al termine previsto per la conclusione del sottointervento già approvato e non ultimato che abbia data di conclusione maggiore tra quelli già approvati. Resta inteso che in nessun caso potranno essere adottate misure di riduzione della durata della Convenzione che incidano sulla durata di contratti già stipulati dal Beneficiario verso terzi a seguito dell'approvazione del relativo sottointervento.

Articolo 5

CABINA DI REGIA

1. Al fine di assicurare l'indispensabile allineamento tra le politiche e gli indirizzi regionali in materia di Cure Primarie e le azioni effettuate dal Beneficiario nell'ambito della presente Convenzione, è istituita una Cabina di Regia con funzioni e poteri di governo e indirizzo della stessa, costituita dal Direttore Generale della Sanità (che svolge le funzioni di coordinamento), dal Direttore del Servizio promozione e governo delle reti di cure, dal Direttore del Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali (Responsabile di Azione), dal Coordinatore del Settore sistema informativo del medesimo servizio, dal Direttore Generale dell'ATS (o suo delegato), dal Direttore dei servizi socio-sanitari dell'ATS, dal Direttore del Dipartimento ICT dell'ATS,
Fa parte della Cabina di regia anche il Direttore dell'Unità Progetti Sanità della Società in house SardegnaIT per quanto concerne la valutazione degli aspetti tecnici e progettuali degli interventi e della coerenza degli stessi con l'architettura dei sistemi informativi regionali.
2. Per quanto oggetto della presente Convenzione, la Cabina di Regia potrà emettere indirizzi vincolanti nei confronti del Beneficiario sulla programmazione, sui contenuti, sulla distribuzione temporale e territoriale, sulle modalità di esecuzione, sul dimensionamento, e in generale su qualsiasi aspetto di rilevanza strategica, sia in relazione ai sottointerventi da presentare, sia in relazione alla struttura della Convenzione nel suo complesso. La Cabina di Regia costituisce altresì la prima sede di ricomposizione e conciliazione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Regione e il Beneficiario in relazione all'attuazione della Convenzione.
3. La Cabina di Regia avrà altresì la funzione di garantire la coerenza degli obiettivi specifici e dei sottointerventi attuati nell'ambito della presente Convenzione rispetto alle azioni e alle strategie regionali in materia ICT, con particolare attenzione ai progetti cardine SISaR e MEDIR – Fascicolo Sanitario Elettronico, nonché all'Agenda Digitale della Sardegna nel suo complesso.
4. Qualsiasi modifica alla Convenzione, derivante dalle varie circostanze normate dalla stessa, dovrà essere preventivamente annunciata e discussa in sede di Cabina di Regia, al fine di condividere le reciproche posizioni, valutare gli impatti e rilevare eventuali criticità.
5. La Cabina di Regia potrà operare sia in modalità sincrona (riunione collegiale in presenza o tele/video-conferenza) che in modalità asincrona (tramite scambi di note, email, PEC, etc.). I componenti potranno nominare propri delegati per ogni seduta o attività. La Cabina di Regia potrà avvalersi del supporto di specialisti ed esperti, invitandoli a partecipare alle sedute, in tutti i casi in cui lo ritenga necessario.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

Articolo 6

MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. La struttura della presente Convenzione è modulare. Il Beneficiario provvederà a sottoporre all'approvazione della Regione i singoli sottointerventi da finanziare, nell'ambito delle tematiche di cui all'Articolo 2, presentando apposite schede progetto secondo il modello allegato alla presente Convenzione. Le schede progetto, afferenti alle Fasi 1 e 2 di cui all'Articolo 2, dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi strategici riportati nella scheda progetto "SICP – Sistema informativo delle Cure Primarie" di cui all'Articolo 2 e degli obiettivi di spesa annui concordati in sede di Cabina di Regia. A tal fine, il Beneficiario è tenuto a presentare, entro il 31 marzo di ogni anno (fatta eccezione per il primo), progettualità con previsione di spesa complessiva sufficiente a coprire i target annuali stabiliti, attestata cumulativamente dai cronoprogrammi di spesa per sottointervento. In caso di mancata presentazione, nei termini suddetti, di progettualità sufficiente come sopra inteso, la Regione avrà facoltà di ridurre unilateralmente il valore della Convenzione, per un importo massimo non superiore alla quota residua in quel momento non ancora impegnata su sottointerventi già approvati.
2. Prima della presentazione formale della relativa scheda progetto al Responsabile di Azione, ogni sottointervento dovrà essere preventivamente condiviso con la Cabina di Regia, la quale potrà richiedere variazioni e integrazioni ed emettere pareri vincolanti ai fini dell'approvazione.
3. A fronte della presentazione della scheda progetto, per ogni singolo sottointervento, la Regione procederà ad una valutazione di coerenza e congruità rispetto all'oggetto della Convenzione, agli obiettivi dell'Azione 9.3.8 del POR FESR 2014-2020, alla Scheda Progetto "SICP – Sistema informativo delle Cure Primarie" vigente ed ai vincoli temporali e ai target annuali sulla certificazione della spesa POR. Il procedimento di valutazione potrà prevedere un iter partecipativo con la possibilità di integrazione e modifica della scheda sulla base delle osservazioni della Regione. La valutazione dovrà in ogni caso concludersi con provvedimento espresso e motivato di approvazione o rigetto entro un massimo di 30 giorni dalla presentazione della scheda. Analogo procedimento dovrà essere seguito in caso di necessità di apportare modifiche a sottointerventi già approvati.
4. A seguito dell'approvazione del sottointervento, la Regione provvederà, entro 30 giorni, all'impegno di spesa per il valore dello stesso ed al trasferimento delle somme secondo le modalità previste nel successivo Articolo 8. Solo a seguito dell'avvenuto perfezionamento dell'impegno di spesa, il sottointervento diverrà efficace.
5. Il Beneficiario è tenuto a segnalare tempestivamente e con congruo anticipo alla Regione il manifestarsi di criticità o anche solo di rischi sopraggiunti che possano determinare potenziali ritardi nel cronoprogramma di spesa approvato, rappresentando contestualmente le contromisure messe in campo per scongiurare o recuperare il ritardo nella spesa. Qualora si renda necessario apportare rimodulazioni a quanto pianificato, il Beneficiario è tenuto a presentare al Responsabile di Azione, anticipatamente rispetto all'eventuale manifestarsi di ritardi, apposita proposta di aggiornamento dei cronoprogrammi approvati. Il Responsabile di Azione, effettuate le opportune valutazioni, potrà approvare il nuovo cronoprogramma oppure, qualora la gravità della situazione lo richieda, attivare la Cabina di Regia al fine di condividere la problematica, valutare gli impatti e deliberare in merito alle azioni da intraprendere. Qualora il Beneficiario non abbia provveduto ad attivare la procedura di cui



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

sopra e, al termine dell'annualità di riferimento, gli obiettivi di spesa relativi al singolo sottointervento siano risultati non raggiunti, la Regione avrà facoltà di ridurre unilateralmente il valore della convenzione, per un importo massimo non superiore alla quota residua in quel momento non ancora impegnata su sottointerventi già approvati. L'inadempimento sarà altresì segnalato alla Cabina di Regia al fine di provvedere ad eventuali ulteriori deliberazioni in merito.

Articolo 7

UTILIZZO DELLE RISORSE E SPESE AMMISSIBILI

1. Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme concesse solo ed esclusivamente per la realizzazione dei sottointerventi approvati, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di appalti pubblici e di ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020.
2. Ogni eventuale spesa eccedente l'importo autorizzato o risultata non ammissibile a seguito delle verifiche effettuate in fase di controllo, rimarrà a totale carico del Beneficiario che provvederà alla relativa copertura con propri mezzi finanziari e nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 8

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE

1. La Regione provvederà a trasferire il finanziamento in favore del Beneficiario, per ogni singolo sottointervento approvato, secondo le seguenti modalità:
 - un trasferimento a titolo di anticipo pari al 40% del valore del sottointervento, a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione e finanziamento del sottointervento, una volta perfezionato il relativo impegno di spesa registrato contabilmente;
 - un trasferimento del 50% al raggiungimento di un avanzamento della spesa rendicontata pari ad almeno il 70% della tranche precedente, come desumibile dalle dichiarazioni di spesa presenti su SMEC, supportate dai documenti di progetto precedentemente caricati sul sistema;
 - il pagamento del saldo, pari al 10% del finanziamento concesso, a conclusione del sottointervento e previo espletamento dei controlli e degli adempimenti in capo al Beneficiario di cui all'Articolo 10.
2. L'erogazione delle risorse sarà in ogni caso vincolata al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario, contenuto nella scheda progetto approvata ed eventualmente aggiornato solo dietro specifica autorizzazione del Responsabile d'Azione e previa verifica della mancata incidenza dei ritardi di spesa sul disimpegno automatico delle risorse, ai sensi dell'Articolo 6, comma 5.
3. Le somme erogate costituiscono entrate con destinazione specifica. Come precisato all'Articolo 7, ai fini del finanziamento si terrà conto delle sole spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e riconosciute ammissibili e certificabili in sede di verifica.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

4. Le economie e le somme non utilizzate dovranno essere disimpegnate e riversate al Bilancio della Regione Autonoma della Sardegna secondo le modalità che verranno concordate con il Responsabile di Azione.
5. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni momento, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal Beneficiario a giustificazione delle richieste di trasferimento delle singole rate di finanziamento.

Articolo 9

INTERVENTI FINANZIABILI

1. Il Beneficiario provvederà alla progettazione e realizzazione dei sottointerventi di cui all'Articolo 2, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, sia in ambito settoriale sanitario e ICT, che in materia di appalti pubblici, e in conformità con le disposizioni nazionali in materia ICT (piani e linee guida AGID, indirizzi ministeriali in materia di sistemi informativi sanitari, azioni di coordinamento interregionale, etc.).
2. I sottointerventi proposti dovranno essere:
 - autoconsistenti, ossia costituire autonomi sottoprogetti di per sé funzionanti e sostenibili a prescindere dall'attuazione e dall'esito degli altri sottointerventi;
 - caratterizzati da autonomi obiettivi specifici, significativi, misurabili, raggiungibili e temporalmente definiti, coerenti con quelli degli altri sottointerventi e con gli obiettivi della convenzione;
 - concorrenti al raggiungimento degli obiettivi generali, ciascuno per una quota parte non duplicata, né sovrapponibile contraddittoria o contrastante rispetto agli altri sottointerventi;
 - armonizzati tra loro in una visione d'insieme coerente con le strategie regionali.

Articolo 10

IMPEGNI E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto di quanto previsto nel presente atto ed in generale di tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di gestione dei fondi SIE, nonché di quanto specificato nel Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari di operazioni (lavori, servizi e forniture) finanziate e/o rendicontate nel PO FESR 2014-20.
2. In particolare, il Beneficiario si obbliga a garantire:
 - la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali, generali e di settore, nonché quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici e regole della concorrenza, nonché ai principi generali e normativi che regolano la corretta attività della Pubblica Amministrazione;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al POR FESR 2014-20 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto/corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al POR FESR;
- il rispetto della normativa in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 (a tale proposito si richiama in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato sulla G.U. n. 71 del 26 marzo 2018, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020");
- il rispetto delle procedure e delle prescrizioni previste dal Sistema di gestione e controllo - Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020 e suoi allegati, con particolare riferimento al Disciplinare beneficiari - Lavori, servizi e forniture;
- l'osservanza di quanto stabilito dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni;
- il rispetto delle procedure definite nelle piste di controllo per gli interventi a regia regionale, secondo le specifiche indicazioni dell'Autorità di Gestione e del Responsabile di Azione;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività, dall'avvio alla conclusione dell'operazione, incluso l'avanzamento finanziario;
- una corretta tenuta del fascicolo dell'operazione, contenente gli atti relativi alla stessa, articolato in tre sezioni, secondo le indicazioni del Disciplinare beneficiari;
- la conservazione della documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probatorio equivalente) nel corso del periodo di programmazione e fino a tre anni successivi alla chiusura del programma, secondo le indicazioni del Disciplinare beneficiari;
- il regolare e corretto popolamento e costante aggiornamento dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico sul sistema informativo SMEC e il caricamento a sistema di tutti i documenti di progetto componenti il fascicolo. La correttezza e l'aggiornamento dei dati e la completezza dei documenti di progetto saranno periodicamente verificati dal Responsabile di Azione che procederà al trasferimento delle tranche di finanziamento successive alla prima solo nel caso le verifiche abbiano esito positivo (come specificato all'art 7);
- la messa a disposizione dei dati eventualmente necessari per la redazione della Relazione Annuale di Attuazione e della Relazione Finale di Attuazione;
- il caricamento e la convalida sul sistema informativo SMEC della dichiarazione di spesa;
- l'adozione e utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione dei lavori e per l'acquisizione di forniture e servizi, in ossequio a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16.06.2015;
- il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dagli art. 115 e 116 del Reg. CE 1303/2013.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

Articolo 11

OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E OBBLIGHI PREVISTI DAL DPR 602/73

1. I contratti tra il Beneficiario e i propri appaltatori dovranno essere conformi a quanto previsto dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..
2. Il Beneficiario è obbligato a verificare negli atti di liquidazione di propria competenza l'assenza di impedimenti nei confronti del fisco, nei casi disciplinati dal Decreto n. 40 del 18/01/2008 del MEF recante modalità di attuazione dell'art. 48 bis del DPR n. 602 del 29 settembre 1973 in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 12

CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

1. Il Beneficiario assume la piena e incondizionata responsabilità – con risorse finanziarie del proprio bilancio – circa la funzionalità di tutte le opere inerenti l'intervento di cui al presente atto. La Regione è totalmente estranea da qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e contabile derivante dalla realizzazione degli interventi. In particolare, il Beneficiario non potrà rivalersi nei confronti della Regione per danni cagionati a terzi o cose derivanti dalla realizzazione dell'intervento.

Articolo 13

TERMINE DEL RAPPORTO DI FINANZIAMENTO

1. Per ogni sottointervento, il Responsabile d'Azione procederà all'erogazione della tranche a saldo del finanziamento, previa verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento stesso, al fine di constatare la sussistenza delle condizioni per la chiusura del rapporto regolato dalla presente convenzione, e in ogni caso dopo aver verificato la presenza sul sistema di monitoraggio SMEC della documentazione attestante le verifiche finali di conformità e il completamento delle attività e dei pagamenti, nonché della dichiarazione di chiusura dell'operazione e dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico completi.

Articolo 14

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che insorgessero tra il Beneficiario e la Regione dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa in sede di Cabina di Regia come da Articolo 5.
2. Il Beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi (90 giorni dalla notifica).
3. Le parti attribuiscono al Foro di Cagliari la competenza esclusiva a conoscere delle eventuali controversie giudiziarie nascenti dalla presente convenzione.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, affari legali e istituzionali

Articolo 15

RICHIAMO ALLE NORME DI LEGGI VIGENTI

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti applicabili all'oggetto e alle modalità di attuazione della presente Convenzione, nonché i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni nazionali, regionali e comunitarie in materia che, anche se non allegati alla presente convenzione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Per quanto concerne la disciplina dei fondi POR FESR 2014-2020 e gli obblighi dei Beneficiari, si rimanda inoltre alla documentazione contenuta nel portale SardegnaProgrammazione.

Articolo 16

RECESSO

1. Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione in caso di sopravvenienza di motivi superiori di pubblico interesse o nel caso in cui le variazioni da apportare ai sensi dell'Articolo 2, comma 2, e dell'Articolo 3, comma 3, siano concordemente ritenute dalle parti incompatibili con la prosecuzione della stessa.

Articolo 17

COPERTURA FINANZIARIA E ALLEGATI

1. I finanziamenti di cui alla presente Convenzione troveranno copertura finanziaria a valere sui capitoli POR FESR 2014-2020 del Bilancio Regionale 2018-2020 assegnati al Centro di Responsabilità 00.12.01.01 - Servizio Sistema informativo, affari legali e istituzionali.
2. Alla presente Convenzione è allegata la scheda progetto SICP – Sistema informativo delle Cure Primarie”.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Autonoma della Sardegna

Maria Antonietta Raimondo

(Firmato digitalmente)

Per il Beneficiario

Dott. Fulvio Moirano

(Firmato digitalmente)



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

